



Villar Focchiardo

Paese in festa per gli 80 anni del Gruppo Alpini

VILLAR FOCCHIARDO - Alpini da... 85 anni. Un compleanno davvero speciale per le penne nere villarfocchiarresi, celebrato sabato 2 e domenica 3 giugno. Una intensa "Due giorni Alpina" iniziata sabato alle 15.30 nel centro polivalente con l'inaugurazione della Mostra "Gli Alpini in soffitta e le Domeniche del Corriere", un'importante rassegna di oggetti, medaglie, documenti storici raccolti negli anni con passione e sacrificio dall' Alpino Paolo Scavarda di Chivasso. Erano esposte tutte le prime pagine originali delle Domeniche del Corriere riguardanti gli Alpini, a partire dal 1899, fino al termine delle pubblicazioni.

La mostra era affiancata da una ricca esposizione fotografica dei "Lupi dell'Assietta" cioè gli Alpini della caserma di Oulx, anno 1953, in cui si individuavano anche alcuni villarfocchiarresi. In serata concerto della Corale Rocciamelone diretta dal maestro Piero Enduir, che ha eseguito canti della tradizione alpina con un intermezzo di proiezione di un documentario su "Passato, presente e futuro" del corpo degli Alpini.

Domenica mattina, alle 9 l'ammassamento con la registrazione di 23 Gagliardetti della Bassa Valsusa e con la gradita presenza dei gruppi di Cigliano e Castelrosso. Quindi, accompagnato, dalla Società Filarmonica, è partito il corteo diretto al mo-

numento agli Alpini "andati avanti", opera del 2004 del villarfocchiarrese Oscar Cavezzale, anche egli alpino. Presso il monumento si è tenuta la cerimonia dell'Alzabandiera ed "Onore ai Caduti", mentre una piccola delegazione si è recata a deporre fiori al Cimitero ed al Monumento ai Caduti.

Alle 11 la Messa celebrata dal parroco don Luigi Crepaldi Al centro polivalente sono poi intervenuti il sindaco, Emilio Chiaberto, il presidente della Sezione Valsusa, Giancarlo Sosello e il capogruppo dell'ANA locale, Mario Ressorio. Quest'ultimo ha voluto ricordare ed onorare le vittime del terremoto in Emilia richiedendo un minuto di silenzio. Sono quindi stati premiati con una pergamena personalizzata gli Alpini anziani (classi dal 1920 al 1932) appartenenti al locale gruppo.

Alle due giornate ha partecipato con commozione ed affetto l'attuale madrina del Gagliardetto, Silvia Carnino, figlia del primo capogruppo Ernesto, moglie del compianto alpino Bruno Fasti ed anche madre di alpino.

Un ricco "rancio" al quale hanno partecipato 160 persone ha dato il via ai festeggiamenti conviviali con successive musiche e canti proposti dai "Barbis du Vilé" e che sono proseguiti fino a sera inoltrata.

LUIGI PATACHIN